

## Piano Annuale per l'Inclusione

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>2</b>
➤ <b>minorati vista</b>	0
➤ <b>minorati udito</b>	0
➤ <b>Psicofisici</b>	2
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>21</b>
➤ <b>DSA</b>	21
➤ <b>ADHD/DOP</b>	0
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	0
➤ <b>Altro</b>	0
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>1</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	0
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	0
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	1
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>25</b>
<b>--% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>2</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>22</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>No</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Si</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>No</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>No</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>x</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					<b>x</b>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>x</b>	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Si valuta opportuno per l'anno 2022/2023 proseguire nel percorso intrapreso di delineazione di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, anche per la presenza di numerosi PDP, attraverso forme sperimentali di recupero in itinere nelle ore del mattino per le discipline italiano, matematica e inglese, anche con l'intervento di personale volontario.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Nella nostra scuola la possibilità di formazione per gli insegnanti è sempre legata all'alunno che abbiamo davanti. L'intero Consiglio di Classe ha degli incontri periodici col medico che segue il bambino/ragazzo per condividere una metodologia di lavoro e per utilizzare gli strumenti che ci vengono indicati non solo dalla prassi pedagogica ma anche da quella medica, in un confronto sempre serrato e costruttivo.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Le strategie di valutazione sono sempre legate al percorso che si sta facendo ed alla costruzione della personalità dell'alunno. Si terrà in debito conto l'aspetto psicologico e quello della valorizzazione della persona come sviluppo massimo delle proprie risorse e potenzialità.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

All'interno della scuola sono presenti vari tipi di sostegno a seconda dell'età dell'alunno e delle caratteristiche della persona. Si va da un'assistenza alla classe solo nelle ultime ore della giornata ad un'assistenza al bisogno, fino ad un sostegno più robusto al bambino che necessita di una presenza adulta per più tempo.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'attività del sostegno è organizzata prevalentemente nell'orario curricolare obbligatorio ma è chiaro che, avendo la nostra scuola diversi servizi aggiuntivi, si predispone assistenza anche nell'orario aggiuntivo. In particolare nel momento del pranzo dove l'apprendimento trasversale risulta più efficace.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Nella nostra scuola stiamo realizzando un percorso di crescita della consapevolezza e dell'accettazione del limite che gli studenti in difficoltà e i loro genitori devono compiere per poter intervenire con azioni davvero efficaci all'apprendimento e orientare con realismo lo studente al percorso successivo.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Tutti i Piani Educativi Individualizzati sono programmati per essere presentati dopo due mesi di scuola ma si chiede, nello specifico, al consiglio di classe ed a tutti gli insegnanti di sostegno di rielaborarlo, sistemarli ed adeguarli nel corso di tutto l'anno scolastico in modo da poterli presentare a fine anno come un vero Piano Didattico ed Educativo completamente rispondente al percorso di crescita del bambino/ragazzo.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Nella nostra scuola si tende a valorizzare al massimo le risorse umane e materiali esistenti. In particolare, oltre ad utilizzare il personale volontario presente in struttura, c'è un interscambio tra gli insegnanti di sostegno e quelli curricolari per cui il bambino/ragazzo ha sempre una possibilità di confronto variegata dentro però una proposta unitaria e condivisa.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Tutte le risorse aggiuntive che la scuola ha a disposizione vengono distribuite, a seconda delle necessità, o per progetti, anche esterni, che insistono sull'inclusione o sulla valorizzazione del personale interno che conosce approfonditamente non solo i PEI del proprio ordine ma anche quelli di altri ordini.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Avendo la nostra scuola dal Nido al Liceo, è chiaro che è dedicata particolare cura ai passaggi tra i vari ordini. I passaggi prevedono a volte il mantenimento di una stessa figura di riferimento per il bambino/ragazzo, a volte invece prevedono incontri tra il personale di ordini diversi sia prima dell'inizio dell'anno scolastico sia durante l'anno in un continuo scambio di informazioni e nell'ottica della costruzione di un curriculum verticale. Durante l'ultimo anno della scuola superiore si prevedono invece momenti di incontro con i genitori e con i vari enti esterni per favorire l'inserimento del ragazzo/a nel mondo del lavoro o in quello dell'Università.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10 giugno 2022  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 Giugno 2022**